



2 *Bregaglia*, 21. bis 22.9.2016, Fimo-Knetmasse in Bleistiftschachtel geschlossen: 2 × 18 × 5 cm, offen wie abgebildet: 6 × 18 × 5 cm
Bregaglia, dal 21 al 22.9.2016, plastilina Fimo in scatola di matite chiusa: 2 × 18 × 5 cm, aperta come illustrata: 6 × 18 × 5 cm

HANS-ULRICH THEILKÄS

Diminuendo Crescendo

Rimessa Castelmur, Bergell *Rimessa Castelmur, Bregaglia*

mit Beiträgen von
 Peter J. Betts, Hans Blaser, Dora Lardelli
 und Marlise Theilkäs-Spahr

con contributi di
 Peter J. Betts, Hans Blaser, Dora Lardelli
 e Marlise Theilkäs-Spahr

sowie einem transkribierten Text von
 Rainer Maria Rilke

come pure un testo trascritto di
 Rainer Maria Rilke

StandortVerlag
 Bern

Inhalt Indice

6	Karte «Das Bergell» mit Standort	Cartina «Val Bregaglia» con indicazione della stazione	6
7	Dieses Buch ist <i>Marlise Theilkäs-Spahr</i>	Questa pubblicazione è <i>Marlise Theilkäs-Spahr</i>	7
9	Ihr Standort ist <i>Peter J. Betts</i>	La vostra stazione è <i>Peter J. Betts</i>	9
13	Spazzacaldeira <i>Dora Lardelli</i>	Spazzacaldera <i>Dora Lardelli</i>	13
15	<i>Mairae</i> , Radierung <i>Johann Jakob Scheuchzer</i>	<i>Mairae</i> , Acquaforte <i>Johann Jakob Scheuchzer</i>	15
16	Spazzacaldeira Faksimile des Textes in Bargaiòt <i>Dora Lardelli</i>	Spazzacaldeira Facsimile del testo in bargaiòt <i>Dora Lardelli</i>	16
18	Zeichnung <i>Rainer Maria Rilke</i>	Disegno <i>Rainer Maria Rilke</i>	18
19	Ur-Geräusch <i>Rainer Maria Rilke</i>	Rumore primigenio <i>Rainer Maria Rilke</i>	19

27	Die Tonspur zu Diminuendo – Crescendo <i>Hans Blaser</i>	La colonna sonora di Diminuendo – Crescendo <i>Hans Blaser</i>	27
31	Diminuendo – Crescendo <i>Hans-Ulrich Theilkäs</i>	Diminuendo – Crescendo <i>Hans-Ulrich Theilkäs</i>	31
35	Bildteil	Sezione immagini	35
60	Bild- und Literaturnachweis	Fonti delle immagini e letteratura riprodotte	60
61	Dank	Ringraziamento	61
62	Impressum	Impronta	62
63	Daumenkino	Flip book	63
124	Kurzfilm: DVD im hinteren Buchdeckel	Breve filmato: DVD nella copertina sul retro del libro	124



26 Der umgebaute Eingangsbereich mit der Hörstation und den Sehschlitzen
L'ingresso convertito in una stazione d'ascolto con fessure oculari

Die Tonspur zu Diminuendo – Crescendo La colonna sonora di Diminuendo – Crescendo

Im Titel des Projekts sind Aspekte von Werden und Vergehen auf der Erde verborgen. Dazu gehören – in zunehmend bedrohlicher Art – auch die klimatischen Veränderungen in den Alpen mit den Folgen von Gletscherschwund, instabilem Gestein, Wasserhaushalt und -abfluss.

Eine Vorstellung, wie «es» tönen könnte, kristallisierte sich erst allmählich heraus. Zunächst stellte sich vor allem die Frage: eher Geräusch oder eher Musik? Ich gab dem Musikalischen den Vorrang, wohl im Sinne von Programmmusik, wie wir sie vor allem aus der Romantik kennen: hier also die Absicht, geo- und hydrologische Vorgänge musikalisch zu «illustrieren», mittels einer traditionellen Instrumentierung, digital notiert, instrumentiert und abgemischt.

Ich wählte schlanke und transparente Klangstrukturen, um oberflächlichen, üppig-romantischen Dramatisierungen aus dem Weg zu gehen. So kommt das «Seismografische» und Unterschwellige besser zum Tragen als mit opulenter Klangmalerei.

Was letztlich entstand, setzt sich zusammen aus vier Motiven, die ich beschreiben kann als Tropf-, Gurgel- und Unruhe-Motive, die beiden ersten dem Finale der Klaviersonate *Appassionata* von Ludwig van Beethoven entnommen – als Vibrafon (Gurgeln) und Balalajka (Tropfen) instrumentiert, ergänzt durch ein Kontra-

Nel titolo del progetto si celano aspetti del divenire e del perire sulla Terra. Vi rientrano – in maniera viepiù minacciosa – anche i mutamenti climatici nelle Alpi con la conseguente scomparsa dei ghiacciai, l'instabilità delle rocce, il bilancio idrologico e lo scolo delle acque.

Un'idea di come potrebbe risuonare, si cristallizza solo poco a poco. Prima di tutto è sorta la domanda: più rumore o più musica? Ho dato la priorità all'aspetto musicale, proprio nel senso di musica a programma, come la conosciamo soprattutto dal Romanticismo: da qui quindi l'intenzione di «illustrare» i processi geo- e idrologici tramite una strumentazione tradizionale con notazione, strumentazione e mixing digitali.

Ho scelto strutture foniche snelle e trasparenti per evitare drammatizzazioni superficiali e romantico-lussureggianti. In questo modo l'elemento «sismografico» e subliminale è meglio valorizzato rispetto all'uso di un'opulenta onomatopea.

Ciò che alla fine è nato, si compone di quattro motivi, che mi sento di descrivere come motivi che richiamano il gocciolio, il gorgoglio e l'inquietudine, i primi due ripresi dal finale della sonata per pianoforte *Appassionata* di Ludwig van Beethoven – resi strumentalmente con il vibrafono (gorgoglio) e la balalajka (gocciolio), completati con un pizzicato al contrabbasso (inquietudine). Un quarto elemento può essere definito come l'inaspettato, realizzato tramite la dinamicità – fra l'altro con una

Diminuendo – Crescendo Diminuendo – Crescendo

Ein Besuch des Bergells und der Aufenthalt in Soglio liessen Rainer Maria Rilke an seine Jugendjahre denken. Die hohen Felswände und die schier unglaublich steilen Abhänge, die Tiefe und Enge des Tals und die winkeligen Flussbewegungen der Maira erinnerten ihn an einen Phonographen, den er in seiner Schulzeit in den Physikstunden gebastelt hatte und der zu dieser Zeit gerade in Mode gekommenen war. Auch die Kronennaht am menschlichen Schädel, die während den Anatomievorlesungen einige Jahre später in der von ihm besuchten Pariser Kunstschule auf sein besonderes Interesse gestossen war, erschien plötzlich wieder sehr klar in seinen Gedanken. Inspiriert durch die Bergeller Berg- und Talandschaft, beschreibt Rilke am 15. August 1919, am Tag Mariae Himmelfahrt, schliesslich im Aufsatz «Ur-Geräusch» seine Idee eines Versuchs, die Kronennaht mittels einer Phonographennadel abzutasten, um so ein Ur-Geräusch aus einem Papiertrichter erschallen zu lassen.

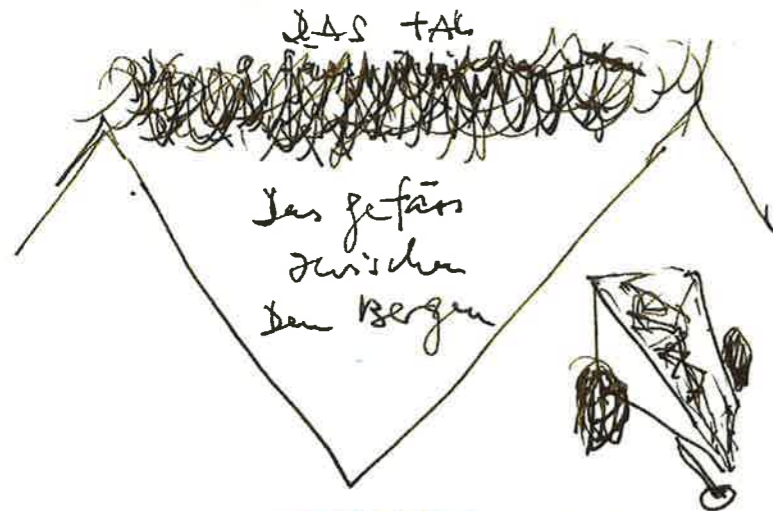
In der Novemberausgabe 2016 der Schweizer Kulturzeitschrift *ensuite* erwähnt der Schriftsteller und Journalist Peter J. Betts im Artikel «Ihr Standort ist» Rilkes Enttäuschung darüber, dass er, vom Malojapass aus, wegen der hohen Berge nicht nach Italien sehen konnte.

Der im Bergell lebende Künstler Peter Schraner erzählte mir unlängst von seiner ersten Fahrt von Zü-

La visita in Bregaglia e il soggiorno a Soglio indussero Rainer Maria Rilke a ripensare alla propria giovinezza. Le alte pareti rocciose e i pendii incredibilmente scoscesi, la profondità e l'angustia della valle nonché i movimenti tortuosi del fiume Maira gli ricordavano un fonografo, che aveva confezionato durante le lezioni di fisica ai tempi della scuola e che proprio in quell'epoca era divenuto di moda. Anche la sutura coronale sul cranio umano, che qualche anno più tardi aveva particolarmente suscitato il suo interesse durante le lezioni di anatomia presso la scuola d'arte parigina che aveva frequentato, riaffiorò improvvisamente con grande chiarezza nei suoi pensieri. Inspirato dal paesaggio montano e valligiano della Bregaglia, il 15 agosto 1919, nella giornata dell'Assunzione di Maria Vergine in Cielo, Rilke descrive nel suo saggio «Ur-Geräusch» la propria idea di un tentativo far scorrere un ago a mo' di fonografo lungo la sutura coronale, per far risuonare un suono primordiale da un imbuto di carta.

Nell'edizione di novembre 2016 della rivista svizzera di cultura *ensuite* lo scrittore e giornalista Peter J. Betts cita nell'articolo «Ihr Standort ist» la delusione di Rilke, che dal Passo del Maloja non era riuscito a vedere l'Italia a causa delle montagne elevate che vi si frapponevano.

L'artista Peter Schraner, che risiede in Bregaglia, mi raccontava di recente del suo primo viaggio da Zurigo a Stampa; e di come, durante una sosta



Diminuendo – Crescendo 4

Der Lauf der Zeit im
in sich geschlossenen Raum

das Fahren
dieser Raumes

«die Frage die Remise
das Depot ...»

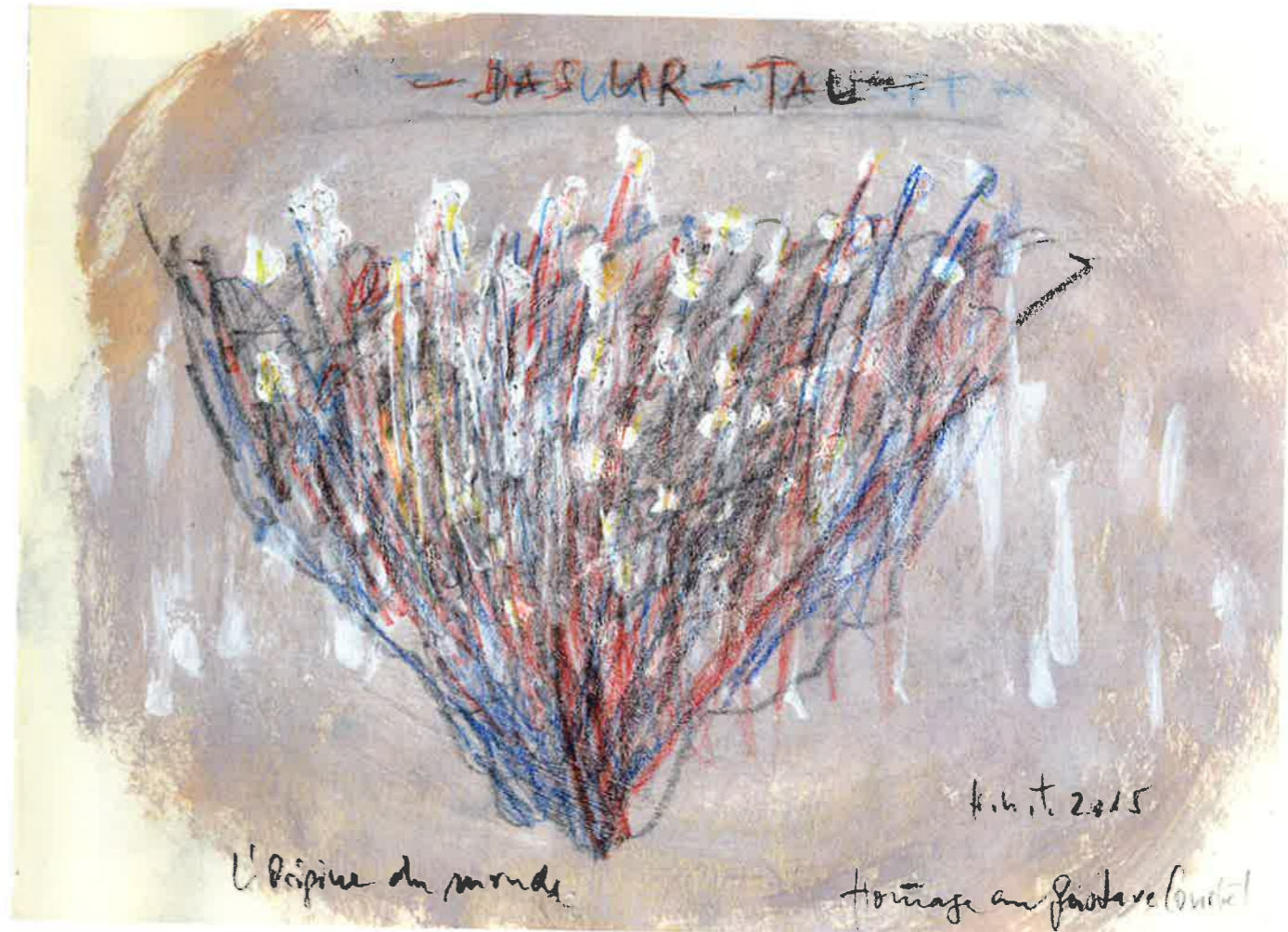
... eines Tals

Mit Dank für Lore Cardelli

12.11.2015
H.U. Theilkäs



36 Aus dem Skizzenbuch, Graphit, Tinte und Tipp-Ex auf Acrylgrund, 2016; ca. 13,4 × 18,4 cm
Dal libro degli schizzi, grafite, inchiostro e bianchetto su sfondo acrilico, 2016; ca. 13,4 × 18,4 cm



37 Aus dem Skizzenbuch, Graphit und Farbstift und Tipp-Ex auf Acrylgrund, 2016; ca. 13,4 × 18,4 cm
Dal libro degli schizzi, grafite, inchiostro e bianchetto su sfondo acrilico, 2016; ca. 13,4 × 18,4 cm



48 *Bregaglia VII* (Modell des Installationsobjekts 1:15), bemalter Wellkarton und Stahlstifte, Oktober 2016; 10 × 40 × 15 cm
Bregaglia VII (modello dell'oggetto dell'installazione 1:15), cartone ondulato dipinto e graffe d'acciaio, ottobre 2016; 10 × 40 × 15 cm



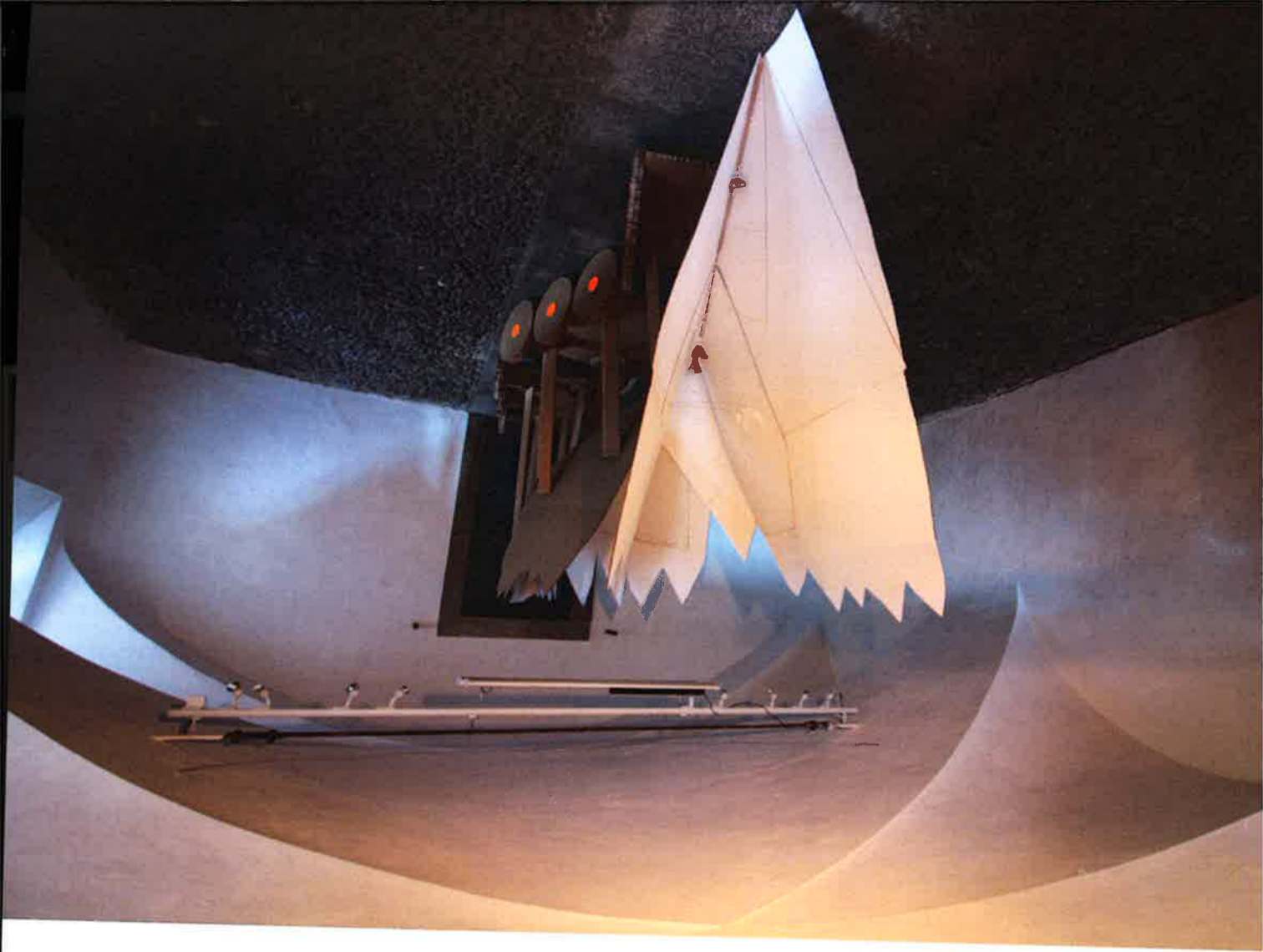
49 *Bregaglia VII* (Modell des Installationsobjekts 1:15), bemalter Wellkarton und Stahlstifte, Oktober 2016; drei zusammengehörende Objekte, 10 × 40 × 15 cm
Bregaglia VII (modello dell'oggetto dell'installazione 1:15), cartone ondulato dipinto e graffe d'acciaio, ottobre 2016; tre oggetti correlati fra loro, 10 × 40 × 15 cm



56 Hans-Ulrich und Marlise Theilkäs
Hans-Ulrich e Marlise Theilkäs

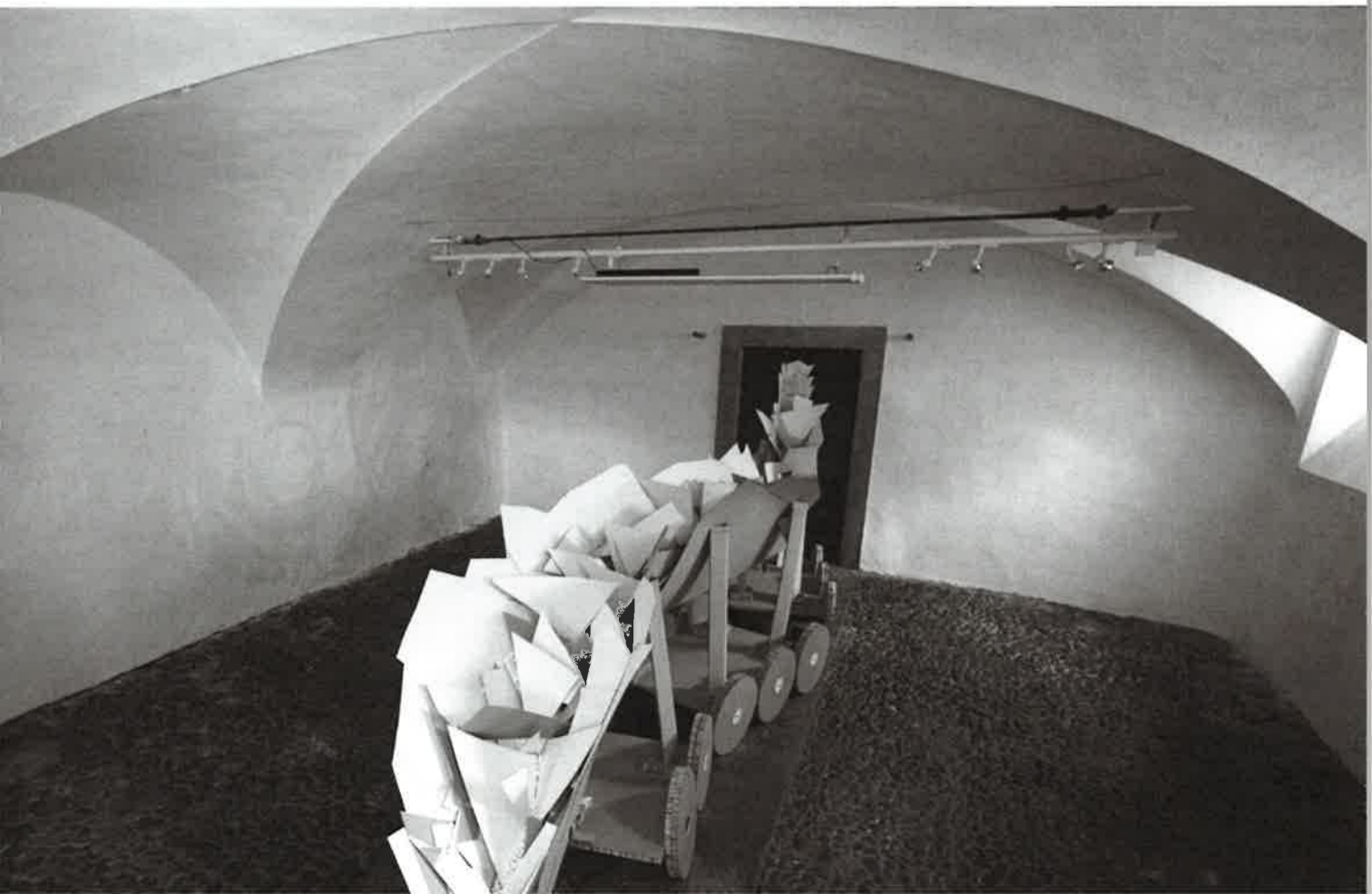


57 Die Einfüllaktion
Il riempimento



99

64



Kurzfilm Breve filmato

Hans-Ulrich Theilkäs,
Diminuendo – Crescendo,
4 Minuten, 2017.

Aufnahmen und Schnitt in Zusammenarbeit
mit SIETEC Engineering, Roger Zaugg, Münsingen.
Soundtrack von Hans Blaser, Bern.

Hans-Ulrich Theilkäs,
Diminuendo – Crescendo,
4 minuti, 2017.

Riprese e taglio in collaborazione con SIETEC
Engineering, Roger Zaugg, Münsingen.
Soundtrack di Hans Blaser, Berna.



Kurzfilm

Breve filmato

HANS-ULRICH THEILKÄS

Diminuendo Crescendo

4 Minuten

4 minuti

© 2017 Hans-Ulrich Theilkäs
Soundtrack Hans Blaser

© 2017 Hans-Ulrich Theilkäs
Soundtrack Hans Blaser

StandortVerlag
Bern